

Premessa

Questi *Elementi di storia del diritto romano* nascono dall'esigenza di fornire agli studenti della Scuola Marescialli e Brigadieri "Felice Maritano" di Firenze un testo snello, capace di rappresentare un punto di riferimento rispetto al programma del corso di Storia del diritto romano che sviluppiamo, come docenti, durante le lezioni del primo anno di corso.

L'esperienza accumulata in questi anni alla Scuola ci ha mostrato quanto sia formativo per gli studenti il confronto sui temi trattati a lezione, una pratica capace di stimolare interventi che arricchiscono l'apprendimento e la docenza. Per alcuni anni si è pensato perciò di poter fare a meno di un testo scritto e si è privilegiata la scelta di non voler ingessare il programma di studio – pur tracciato e unitario tra i corsi – stabilendo un legame con un libro di riferimento. Guardando all'esperienza da diversi punti di vista, però, è emersa anche la consapevolezza che un agile compendio, capace di proporre una strada minimale rispetto al programma, fosse utile per dare certezza allo studente nelle vicissitudini della sua frequenza.

Per questo, in un confronto aperto e costruttivo tra tutti i docenti della materia che insegnano nella Scuola, è stato deciso che alcuni di noi "mettessero per iscritto" l'esperienza maturata al servizio dei futuri Allievi. Come autori, abbiamo optato per proporre un testo agile, che non mira alla completezza degli argomenti ma a fornire alcune chiavi di lettura e alcuni spunti. Non si tratta di un 'manuale' (molti, davvero ben più autorevoli, assolverebbero meglio allo scopo), piuttosto di una traccia che seleziona temi e problemi di storia delle istituzioni pubbliche romane, storia delle fonti del diritto e del diritto penale nella lunga parabola della storia romana dall'età monarchica alla tarda antichità. Proprio per questa scelta, molte questioni trattate lasciano aperta la possibilità (o l'opportunità) di approfondimenti e ulteriori problematizzazioni, che consapevolmente abbiamo deciso di rinviare al consueto contesto delle lezioni. Il lavo-

ro non intende sostituire l'ascolto individuale ma al contrario stimolare la partecipazione attiva e il contributo degli Allievi al percorso che annualmente svolgiamo insieme.

Il testo, infine, è il prodotto del lavoro congiunto ma autonomo di quattro colleghi e amici, che hanno riversato nella parte di cui ciascuno ha la responsabilità la loro personale sensibilità nei confronti della materia e dei temi trattati. Crediamo che anche questo possa contribuire a stimolare il senso critico degli Allievi-lettori supportandoli nel loro percorso di crescita come giuristi. È per loro che il lavoro è pensato ed è a loro, con i nostri migliori auguri per il loro impegnativo futuro, che è dedicato.

F.G. - M.R. - F.R. - F.T.